



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.73

OGGETTO:

Emergenza epidemiologica da covid-2019 "Coronavirus". Sostegno alle imprese di pubblico esercizio con esonero dal pagamento della COSAP - Canone Occupazione Spazi Aree Pubbliche - Determinazioni in merito al pagamento dell'acconto IMU 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **giugno** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** in videoconferenza, secondo quanto stabilito con D.L. n. 18 del 17.03.2019 e la Deliberazione di G.C. n. 31 del 20.03.2020, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale. Risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza:

| Cognome e Nome | Carica | Presente |
|---------------------|-----------|----------|
| 1. BALDI Ugo | Sindaco | Sì |
| 2. GHIO Roberto | Assessore | Sì |
| 3. ROMANO Paolo | Assessore | Sì |
| 4. FOGLIATO Rosella | Assessore | Sì |
| 5. MAGGIO Francesco | Assessore | Sì |
| 6. POLLONE Lidia | Assessore | Sì |
| | | |
| Totale Presenti: | | 6 |
| Totale Assenti: | | 0 |

Partecipa in videoconferenza, Segretario Generale **FASANO dott.ssa Laura**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti in modalità di video conferenza, il presidente BALDI Ugo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Emergenza epidemiologica da covid-2019 "Coronavirus". Sostegno alle imprese di pubblico esercizio con esonero dal pagamento della COSAP - Canone Occupazione Spazi Aree Pubbliche - Determinazioni in merito al pagamento dell'acconto IMU 2020.**

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020. “Cura Italia” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020 che recita quanto segue:

Art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Omissis

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

DATO ATTO CHE la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con Delibera della Giunta Comunale n. 31 del 20/3/2020 ad oggetto: “Regolamento di funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza” attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale, fra gli altri, agli articoli 67 e 68, è stata disposta la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020 nonché la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione compresi gli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

CONSIDERATO CHE, per il perdurare della condizione di emergenza derivante dall'estendersi dell'epidemia da COVID-19, l'eventuale assembramento nelle date di scadenza dei versamenti tributari, nei luoghi aperti al pubblico e abilitati alla riscossione, può determinare situazioni di contagio e quindi di pericolo per la salute e la sicurezza delle persone;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 19/05/2020 ed in particolare l'art. 181 "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio";

VISTO che le nuove regole comportamentali della fase 2, in relazione al rispetto del c.d. "distanziamento sociale", inducono anche al ripensamento dell'occupazione degli spazi pubblici da parte di tutte le tipologie di utenze (attività commerciali ed artigianali, pedoni, biciclette, auto, ecc) in modo da creare il giusto e ponderato equilibrio tra le esigenze di tutti, nel rispetto dei limiti dettati dal Codice della Strada, dalle disposizioni in materia di sicurezza ed incolumità pubblica e dai diritti di terzi;

RICHIAMATO il Decreto Legge 19/5/2020 n. 34, che all'art. 181 prevede:

"1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."

RITENUTO NECESSARIO, sempre a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, la necessità di riorganizzare il mercato contingentando gli accessi da parte dei cittadini.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DATO ATTO che a seguito del predetto contingentamento degli accessi al mercato, si renderà necessaria una esenzione dell'importo assoggettato a COSAP;

PRESO ATTO, inoltre, che durante il periodo emergenziale in un primo momento era stata sospesa l'attività di mercato che poi è stata riaperta dal giovedì 02/04/2020 solo ai banchi alimentari e che a decorrere da giovedì 21/05/2020 è stato riaperto a tutte le categorie merceologiche alimentari e non;

CONSIDERATO che per il periodo di sospensione della sola attività mercatale è intenzione dell'Amministrazione Comunale esonerare i soggetti penalizzati dal pagamento della COSAP e della TA.RI.G;

RITENUTO necessario proseguire con il sostegno alla città adottando nuove misure, sempre in regime di urgenza, concedendo esenzione dal pagamento della COSAP nei seguenti ambiti e modalità:

a. AREA MERCATALE: esenzione dal pagamento per sei mensilità del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) per le occupazioni in area di mercato, in particolare:

- per tutti gli operatori economici, **esenzione dal pagamento per sei mensilità, decorrenti dal 01/05/2020 al 31/10/2020 per un totale stimato di € 8.512,50**; la minore entrata sarà compensata con somme a carico del bilancio comunale;

b. ESERCIZI PUBBLICI: esenzione dal pagamento per l'anno 2020 dal Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) in particolare:

- dehors di bar, ristoranti, gelaterie, ecc.. titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico (dehors) sia permanenti che stagionali, l'importo del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) per intero anno solare 2020 per un totale pari a € **9.267,10**; precisando che per il periodo intercorrente dal 01/05/2020 al 31/10/2020 il minore introito pari a € 4.633.05 sarà compensato con ristoro somme da parte dello Stato attraverso il Fondo per esercizio funzioni fondamentali art.106 D.L. Rilancio; la restante



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

minore entrata pari a € 4.633,05 sarà compensata con somme a carico del bilancio dell'Ente;

c. ATTIVITA' ECONOMICHE IN SEDE FISSA esenzione annuale COSAP ;

- esenzione dal pagamento del Canone per utilizzo suolo pubblico in via permanente o stagionale per intero anno solare 2020; la minore entrata pari a € **1.300,00** sarà compensata con somme a carico del bilancio comunale;

RITENUTO opportuno prorogare di mesi 6 mesi l'affidamento alla società ICA srl - soggetto appaltatore del servizio di riscossione - al fine di porre rimedio alle perdite dovute al minor gettito dovuto alle misure emergenziali e a quelle decise dal Comune;

CONSIDERATO inoltre che a breve scadrà la prima rata IMU, e dato atto che alla data odierna il Governo non ha previsto la proroga dei termini di pagamento per l'acconto;

RITENUTO necessario sostenere le famiglie e le imprese in questo momento di forte difficoltà economica, pertanto si proporrà al Consiglio Comunale la non applicazione di sanzioni e interessi per i pagamenti tardivi dell'IMU qualora effettuati successivamente alla scadenza di legge del 16 giugno ma entro il 31/08/2020;

DI PRECISARE che la TASI è stata soppressa e l'acconto IMU è da calcolare sulla base delle tariffe applicate nel 2019 e che si provvederà al conguaglio a dicembre con il saldo calcolato sulle nuove aliquote IMU deliberate per l'anno 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

1. **DI RICHIAMARE** la premessa che si intende integralmente riportata;
2. **DI DARE ATTO** che le suddette precisazioni, oltre a dare una risposta concreta alle difficoltà economiche generate dall'emergenza sanitaria in essere, servono altresì ad evitare alle persone di recarsi presso gli uffici postali e bancari per provvedere ai pagamenti in questo particolare periodo;
3. **DI DISPORRE** le seguenti esenzioni del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP), come di seguito riportato:

a . AREA MERCATALE: esenzione dal pagamento per sei mensilità del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) per le occupazioni in area di mercato, in particolare:

- per tutti gli operatori economici, **esenzione dal pagamento per sei mensilità, decorrenti dal 01/05/2020 al 31/10/2020 per un totale stimato di € 8.512,50**; la minore entrata sarà compensata con somme a carico del bilancio comunale;

b. ESERCIZI PUBBLICI: esenzione dal pagamento per l'anno 2020 dal Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) in particolare:

- dehors di bar, ristoranti, gelaterie, ecc.. titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzo del suolo pubblico (dehors) sia permanenti che stagionali, l'importo del Canone Occupazione Suolo Pubblico (COSAP) per intero anno solare 2020 per un totale pari a € **9.267,10**; precisando che per il periodo intercorrente dal 01/05/2020 al 31/10/2020 il minore introito pari a € 4.633,05 sarà compensato con ristoro somme da parte dello Stato attraverso il Fondo per esercizio funzioni fondamentali art.106 D.L. Rilancio; la restante minore entrata pari a € 4.633,05 sarà compensata con somme a carico del bilancio dell'Ente;

c. ATTIVITA' ECONOMICHE IN SEDE FISSA esenzione annuale COSAP ;

- esenzione dal pagamento del Canone per utilizzo suolo pubblico in via permanente o stagionale per intero anno solare 2020; per la minore entrata pari a € **1.300,00** si farà fronte interamente con somme a carico del bilancio comunale;

4. **DI INCARICARE** la Responsabile dei Servizi Finanziari di trasmettere la presente



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

deliberazione alla società ICA srl, concessionario del servizio riscossione e accertamento COSAP, per gli adempimenti di competenza;

5. **DI PRORGARE** di mesi 6 mesi l'affidamento tributi minori alla società ICA srl - soggetto affidatario del servizio di riscossione - al fine di porre rimedio alle perdite dovute al minor gettito dovuto alle misure emergenziali e a quelle decise dal Comune.
6. **DI DARE ATTO** che in base al decreto rilancio l'Amministrazione determinerà nuovi spazi da destinare a dehors, esentando gli stessi dal pagamento della COSAP con proprio ulteriore atto;
7. **DI INFORMARE** i cittadini e gli operatori professionali del settore delle disposizioni contenute nella presente deliberazione attraverso il sito internet istituzionale del Comune <https://www.comune.santena.to.it>;
8. **DI SOSTENERE** le famiglie e le imprese in questo momento di forte difficoltà economica, non applicando sanzioni e interessi sull'IMU per le persone che sono nell'impossibilità di pagare l'acconto alla scadenza prevista dalla Legge, se effettueranno il pagamento entro il 31.08.2020, e presentando autocertificazione dell'impossibilità ad effettuare il pagamento;
9. **DI DARE ATTO** che il consiglio comunale procederà alla ratifica della presente decisione adottata a seguito emergenza covid -19, approvando nel prossimo consiglio comunale delibera di non applicazione di sanzioni e interessi per i pagamenti tardivi dell'IMU effettuati entro il 31/08/2020;
10. **DI DARE ATTO** che la TASI è stata soppressa e l'acconto IMU è da calcolare sulla base delle tariffe applicate nel 2019 e che si provvederà al conguaglio a dicembre con il saldo calcolato sulle nuove aliquote IMU deliberate per l'anno 2020;
11. **DI STABILIRE** che a norma del Capo II della Legge n. 241/1990, il Responsabile del presente procedimento amministrativo è individuato nel responsabile del Tributo , Responsabile del Servizio finanziario, Rag. Catia Campaci.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

12. DI RENDERE con successiva votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALDI Ugo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: FASANO dott.ssa Laura

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.